

Metodologia

Il percorso formativo è articolato secondo metodologie didattiche avanzate. Prevede forme di apprendimento attive che, attraverso il coinvolgimento dei corsisti, consentono di attuare e verificare concretamente la acquisizione delle informazioni e competenze maturate. La metodologia didattica è sostenuta da un modello di apprendimento che:

- Struttura la presentazione di contenuti e obiettivi
- Propone esperienze ed elaborazioni di casi coinvolgendo direttamente i corsisti o con simulazioni in plenaria, o con attività in sottogruppi e coppie
- Attiva momenti di riflessione e debriefing della esperienza emotivo-affettiva con percorsi di feedback reciproco e introspettivo
- Consente l'approfondimento di argomenti rilevanti con spunti teorici interattivi e mirati
- Favorisce il passaggio dalla dimensione laboratoriale del "qui ed ora" alla proiezione nella propria attività professionale del "là e allora", attivando processi di orientamento e intenzionalità

N° max: 25 iscritti
Per il Corso è stata avviata
pratica di accreditamento ECM

Programma Corso ore 8,30-17,00

- Il lutto nelle diverse fasi della vita del bambino sano o ammalato (l'esempio dell'asma)
- Le dinamiche di sviluppo dell'autostima e i processi identificativi
- La separazione dei genitori: come aiutare il bambino sano? e quello ammalato?
- Il ruolo del Pediatra, tra gestione della patologia e allagamento emozionale dei familiari

Docenti

Direttore del Corso

Raffaele Arigliani

(Pediatra, Segretario Nazionale Gruppo Italiano di Counselling in Pediatria)

Docenti nelle diverse Edizioni

Paolo Mazzetto (Counsellor, Mediatore familiare)

Daniela Consales (Psicologa, Psicoterapeuta)

Benedetta Bonato (Psicologa, Psicoterapeuta)

Maria Frandina (Psicologa, Psicoterapeuta)

Domenica Quagliata (Psicologa, Psicoterapeuta)

Ignazio Punzi (Psicologo, Psicoterapeuta)

Donato Salfi (Psicologo e Psicoterapeuta)

Ezio Aceti (Psico-Pedagogo)

Marco Iazzolino (Formatore)



Per Informazioni e Iscrizioni

Segreteria organizzativa

Telefax: 0824-23156 - Cell: 334 6867401

e-mail: segreteria@imr-net.it

COUNSELLING

*Il bambino,
la separazione,
il lutto: quale
il ruolo del pediatra?*

Il corso è stato realizzato grazie al contributo di



Di cosa parliamo?

Il ben-essere del bambino è certamente legato alla sua biologia, ma essa è intrecciata con le relazioni intrafamiliari e le esperienze di positivo accudimento amorevole o al contrario negative o dolorose (lutto, separazione, violenza).

Rispetto agli altri ambiti della medicina il Pediatra ha poi una peculiarità: cura i bambini ma deve farsi intendere dai genitori, con la consapevolezza che qualsiasi problema del bambino influenzerà in maniera importante l'intero nucleo familiare, e viceversa (ottica Sistemica).

Da ciò la necessità che il Pediatra padroneggi non solo le conoscenze mediche tradizionali, ma abbia sviluppato adeguate competenze e abilità nel campo del counselling, della comunicazione in situazione di crisi, di conoscenza degli essenziali processi psicologici nel bambino che subisce eventi dolorosi.

Il ruolo del Pediatra

Nelle situazioni di crisi di salute del bambino ovviamente il Pediatra è l'interlocutore diretto, ma sempre più è interpellato attivamente anche quando vi è una crisi dei rapporti all'interno della coppia o in situazioni di particolare difficoltà familiare sul piano psicologico, emotivo, sociale, ecc.. Se nel primo caso i genitori chiedono aiuto al pediatra sul piano di "quale diagnosi/quale terapia?", nel secondo gli riconoscono autorevolezza per quei consigli utili a preservare il più possibile il benessere psico-relazionale del bambino: "cosa fare, come dobbiamo comportarci?, ecc..." Il ruolo del Pediatra non è certo di fare lo Psicologo dilettante o lo Psicoterapeuta o l'Assistente sociale (non avrebbe ne le capacità, ne il tempo!!!), ma si suggerisce che il Pediatra recuperi cultura su uno spazio che gli è proprio e che finora è stato in secondo piano: quello della salute psico-sociale, oltre che biologica, del bambino.

Il percorso formativo

In questa giornata di Corso, parte di un più articolato progetto formativo, l'obiettivo didattico principale è fornire ai discenti conoscenze e competenze essenziali sulle dinamiche psico-relazionali del bambino (sano o ammalato) in interazione con il suo ambiente (famiglia, scuola, ecc..) in caso di separazione o lutti.

Si porrà inoltre l'accento su cosa serve al Pediatra sapere e su quali comportamenti attivare già partendo dall'attività ambulatoriale quotidiana.

La grande esperienza dei docenti, noti in Italia e all'estero per le numerose pubblicazioni e libri sull'infanzia e le dinamiche relazionali, insieme ad una modalità didattica interattiva e di collaudata efficacia rendono questa proposta formativa unica e di enorme interesse.